



Determinazione Dirigenziale

N. 2725 del 01/12/2023

Classifica: 002.07

Anno 2023

(Proposta n° 6377/2023)

| | |
|----------------|--|
| <i>Oggetto</i> | DETERMINAZIONE A CONTRARRE. APPALTO PER LA FORNITURA DI UN SERVIZIO DI PRESIDIO ON-SITE PER IL SUPPORTO AGLI UTENTI E ALLE POSTAZIONI DI LAVORO DELLA RETE INFORMATICA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. AFFIDAMENTO EX ART. 50 CO. 1 LETT. B) DEL D.LGS 36/2023 MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA - L765. CIG ZEB3D8F1C7 |
|----------------|--|

| | |
|--------------------------------|--|
| <i>Ufficio Redattore</i> | P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA |
| <i>Ufficio Responsabile</i> | P.O. Sviluppo Sistema Informativo E Progetti Di Innovazione Tecnologica |
| <i>Riferimento PEG</i> | 14 |
| <i>Centro di Costo</i> | 30 |
| <i>Resp. del Proc.</i> | ING. JURGEN ASSFALG |
| <i>Dirigente/Titolare P.O.</i> | ASSFALG JURGEN |

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

| IMPEGNO | ANNO | CAPITOLO | ARTICOLO | IMPORTO |
|---------|------|----------|----------|-----------|
| . | 2023 | 21402 | 0 | 4.831,20 |
| . | 2024 | 21402 | 0 | 43.480,80 |

| ACCERTAMENTO | ANNO | RISORSA | CAPITOLO | ARTICOLO | IMPORTO |
|--------------|------|---------|----------|----------|---------|
|--------------|------|---------|----------|----------|---------|

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

Premesso che:

- la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è ormai diffusamente riconosciuta quale fattore abilitante il rinnovamento e la riorganizzazione degli enti per incrementarne l'efficienza e migliorarne i livelli di servizio;
- in questo processo si inseriscono sia le agende digitali definite ai diversi livelli (europeo, nazionale, regionale), sia il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (in seguito, per brevità, anche "PT"), nella cui ultima edizione è declinata operativamente la strategia digitale del Paese;

Richiamati

- D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- la "Strategia Cloud Italia", definita dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), in cui sono descritti gli indirizzi strategici per il percorso di migrazione verso il cloud di dati e servizi digitali della Pubblica Amministrazione;
- il "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione per il triennio 2022-2024", predisposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), e in particolare il richiamo al principio "*Cloud First – Cloud come prima opzione*" e il Capitolo 4 ("*Infrastrutture*"), in cui sono delineate le strategie e gli strumenti utilizzabili per il processo di migrazione al cloud;
- il "Manuale di abilitazione al cloud", realizzato da AgID, nel quale, fra l'altro, sono illustrate le differenti strategie di migrazione, gli strumenti di valutazione, la roadmap e le buone pratiche;
- il Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla loro libera circolazione (c.d. "GDPR"), e gli obblighi che ne discendono, ed in particolare l'art. 32;
- il quadro strategico nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetica e il piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica, adottati in esecuzione del DPCM 24 gennaio 2013;
- la Circolare AgID 18 aprile 2017, n. 2/2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni";
- il Framework Nazionale per la Cybersecurity e la Data Protection, ed in particolare la versione 2.0 del Febbraio 2019;
- il D.L. 14 Giugno 2021, n. 82, recante disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e l'istituzione dell'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza (nel seguito anche ACN), convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2021, n.109;
- D.L. 21 settembre 2019, n. 105 recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica");

- il DPCM 1° settembre 2022, pubblicato nella GURI il 20 ottobre 2022, n. 246, recante “Modalità e termini per assicurare il trasferimento delle funzioni, dei beni strumentali e della documentazione dall'Agazia per l'Italia digitale e dal Dipartimento per la trasformazione digitale all'Agazia per la cybersicurezza nazionale”;
- il Decreto direttoriale n. 29 del 2 gennaio 2023, l'ACN ha pubblicato (PDF), che definisce le modalità, le tempistiche della qualificazione di servizi e infrastrutture di servizi cloud per la Pubblica Amministrazione a partire dal 19 gennaio;

Considerato che:

- il sopra richiamato PT prevede da un lato azioni riferibili singoli domini e dall'altro azioni riferibili in maniera trasversale a servizi e infrastrutture ICT;
- fra le azioni riferibili in maniera trasversale a servizi e infrastrutture ICT rivestono un ruolo centrale la sicurezza dei dati e delle infrastrutture (*cybersecurity*) ed il consolidamento dei centri di calcolo (*data center*) verso soluzioni condivise (*cloud*);
- in attuazione del PT e conformemente ai documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, è stato predisposto il Piano di Migrazione al Cloud, che prevede la migrazione del datacenter dell'Ente verso una soluzione *cloud* o – più precisamente – *g-cloud* (cioè, un cloud governato dalla parte pubblica);

Ricordato che con determinazione dirigenziale n. 2564 del 17/11/2023 è stato stabilito di aderire al Contratto Quadro regionale “Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana (SCT), il Community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana (CCTT)”, e avviato il processo di migrazione al Cloud;

Atteso che il processo di migrazione dei servizi e dei sistemi dell'Ente verso il *g-cloud* SCT/CCTT è caratterizzato da un elevato livello di complessità in quanto:

- è prevista la migrazione di alcuni servizi (per esempio, la posta elettronica) verso soluzioni *SaaS*, con la conseguente necessità di riconfigurazione di tali servizi per tutti gli utenti della rete informatica dell'Ente;
- per altri servizi sono previste strategie di migrazione che ne comportano la reingegnerizzazione parziale (*re-platform*) o completa (*re-architect*);
- anche laddove prevista la sola migrazione dei sistemi e dei servizi senza modifiche (migrazione c.d. *Lift&Shift*) sono comunque necessarie delle attività di riconfigurazione per consentirne il regolare funzionamento dei sistemi nell'ambiente SCT/CCTT;
- nell'ottica di aderire al principio guida del PT *sicurezza e privacy by design* (cioè, i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali) la migrazione riguarderà esclusivamente i servizi attuali ed effettivamente attivi, con la conseguente necessità di procedere puntualmente al trasferimento dei dati e degli applicativi, e procedere alla disattivazione e rimozione dei dati per i servizi non più necessari (strategia *retire*);
- sempre in attuazione del principio *sicurezza e privacy by design*, all'interno del processo di migrazione verso SCT/CCTT sono previste anche tutte le attività di aggiornamento dei sistemi e delle applicazioni;
- in ragione della profonda revisione della topologia della rete conseguente la migrazione verso SCT/CCTT, dovranno essere verificate, validate e riorganizzate le policy di sicurezza applicate ai vari livelli (perimetrale e interno);

Considerato inoltre che, conformemente alle previsioni del PIAO dell'Ente (sezione "Organizzazione e Capitale umano", in particolare la parte relativa ad organizzazione del lavoro agile), occorre completare l'adeguamento delle dotazioni strumentali – hardware e software – per consentire il pieno sfruttamento delle potenzialità delle nuove tecnologie introdotte per assicurare maggiori flessibilità, efficienza ed efficacia nello svolgimento delle prestazioni lavorative;

Valutato che

- tanto la necessità di assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano Triennale quanto la progressiva obsolescenza tecnologica dei sistemi hardware dell'ente impongono di procedere celermente con la migrazione al cloud del data center dell'ente;
- in ragione della complessità, l'attività di migrazione verso SCT/CCTT assorbirà in maniera significativa le risorse tecniche dell'ufficio dei Servizi Informatici, riducendo la capacità di erogare i servizi di gestione delle postazioni di lavoro e di assistenza all'utenza interna;
- in attuazione della Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 32 del 24/05/2023, lo stesso personale è già impegnato nell'attuazione del progetto "Cybersecurity Metrowide", finanziato dall'Agenzia Nazionale per la Cybersecurity (ACN) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity";
- nonostante le reiterate richieste, non si è provveduto ad integrare – sia qualitativamente che quantitativamente – la dotazione organica dell'ufficio dei sistemi informativi per fronteggiare l'accresciuto fabbisogno in termini di professionalità in ambito ICT;
- fino al completamento della migrazione delle applicazioni, delle banche dati e dei servizi ICT dell'Amministrazione verso soluzioni *IaaS/PaaS/SaaS*, è comunque necessario assicurare livelli di servizio minimi per la gestione delle postazioni di lavoro e l'assistenza all'utenza interna;

Ritenuto pertanto necessario ricorrere all'affidamento ad un soggetto esterno del servizio di presidio per integrare le risorse tecniche da dedicare alla gestione delle postazioni di lavoro ed all'assistenza all'utenza;

Definite quindi le caratteristiche del servizio richiesto (dettagliate nell'allegato disciplinare tecnico) e quantificata, sulla base delle risorse attualmente destinabili allo scopo, in 10 mesi la durata del servizio da affidare a soggetto esterno;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) che recita:
 - "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte." (co.1);
 - In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (co. 2)

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. "Legge di Stabilità 2016"), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT "provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di CONSIP spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti."

Verificato che non risultano attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto i servizi di cui trattasi, né risultano in essere, sulla piattaforma regionale, contratti aperti aventi ad oggetto i servizi richiesti;

Verificato altresì che, pur risultando attivo su piattaforma CONSIP l'Accordo Quadro "System Management 3", la soglia di soglia d'ingresso per l'adesione allo stesso è fissata in Euro 500.000,00 IVA esclusa;

Stimato in Euro 39.600,00 IVA esclusa (Euro 48.312,00 IVA 22% inclusa) l'importo per l'acquisizione dei servizi di cui trattasi

Considerato pertanto che ricorre la fattispecie dei contratti di cui all'art. 50, co. 1 lett. b) del Codice dei contratti pubblici (*"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*);

Preso atto che sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione è disponibile lo strumento della Trattativa Diretta rivolta ad un unico operatore economico, strumento di negoziazione espressamente concepito per le fattispecie normative di affidamento diretto e procedura negoziata senza bando, di cui agli artt. n. 50, co. 1 lett. b) e n. 76 dell'attuale Codice Appalti;

Verificato che l'impresa R1 spa (C.F e P. IVA 05231661009) fornitore attivo sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione "www.acquistinretepa.it", e già aggiudicatario di diverse Convenzioni CONSIP nell'ambito ICT, risulta disporre delle necessarie competenze ed esperienze;

Ritenuto pertanto procedere ad indire apposita procedura di Trattativa Diretta sulla piattaforma Consip del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con invito a R1 spa a presentare offerta per quanto su esposto, per un importo stimato non superiore ad Euro 39.600,00 IVA esclusa;

Dato atto che:

- le prescrizioni tecniche sono indicate nel disciplinare allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- il perfezionamento contrattuale, in forma di scrittura privata, avverrà mediante scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma Digitale dall'Impresa e dall'Amministrazione;
- trattandosi di affidamento di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, non sono applicabili i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 (art. 55, co. 2 del Codice dei contratti pubblici);

Precisato che:

- qualora Consip Spa attivasse, successivamente all'indizione della presente procedura e prima dell'aggiudicazione definitiva, una convenzione relativa al medesimo servizio, con condizioni contrattuali più convenienti per l'Amministrazione, verrà richiesto all'aggiudicatario provvisorio di adeguare i prezzi e/o le condizioni contrattuali a quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip Spa; l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria nel caso in cui l'offerente non provveda a tale adeguamento;
- l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti di capacità generale in capo all'affidatario a norma dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante controllo di quanto attestato nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata dall'impresa, nonché alla produzione, da parte dell'impresa, dell'attestazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

Precisato che:

- al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): ZEB3D8F1C7;
- la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;
- il servizio in oggetto non comporta il trattamento di dati personali, pertanto si prescinde dalla designazione dell'impresa quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 27 del GDPR 679/2016;

Considerato che il servizio oggetto del presente contratto insiste su locali posti all'interno della sede della stazione appaltante possono sussistere condizioni di "interferenza" con l'attività, e pertanto, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, si procede alla redazione del DUVRI;

Visti:

- l'Atto Dirigenziale n. 969 del 29 marzo 2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica" con decorrenza dal 31/03/2023 e per la durata di 24 mesi fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco metropolitano n. 11 del 09/05/2019;
- l'atto dirigenziale n. 3328 del 30/11/2023, con il quale è stata definita la microstruttura dei Sistemi Informativi;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 80 del 29/09/2022, successivamente aggiornato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 133 del 14/12/2022;
- il Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 140 del 14/12/2022;

- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 2 del 09/01/2023 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 ed in particolare l'obiettivo di gestione n. 18120151 "MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI INFORMATIVI";
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- l'art. 183 del medesimo D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."*;
- il vigente regolamento di contabilità, e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

secondo quanto specificato in narrativa,

1. di provvedere all'acquisizione del servizio di presidio on-site per il supporto agli utenti e alle postazioni di lavoro della rete informatica dell'Amministrazione;
2. di indire a tal fine apposita procedura di Trattativa Diretta sulla piattaforma Consip del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni dell'art.50, co. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, con invito all'impresa R1 spa (C.F e P. IVA 05231661009) – avente sede in Via Monte Carmelo 5 CAP 00166 Roma – a presentare offerta secondo le prescrizioni del Capitolato d'oneri e del Disciplinare tecnico;
3. di prenotare l'importo complessivo di Euro 48.312,00 IVA 22% inclusa, necessario per l'effettuazione della presente procedura, sul pertinente capitolo 21402/0 "Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione" del Bilancio 2023 – 2025, secondo il seguente schema:

| Pren. /Anno | Capitolo | Importo |
|-------------|----------|-----------|
| ./2023 | 21402/0 | 4.831,20 |
| ./2024 | 21402/0 | 43.480,80 |

4. di approvare i seguenti documenti relativi alla suddetta procedura, predisposti dall'ufficio della U.O. SIT e Reti Informative – unitamente al modello per il rilascio delle autocertificazioni in materia di possesso dei requisiti di capacità generale e rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari – allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale che, insieme all'offerta economica ed al contratto stipulato sul MePA, disciplinerà i rapporti contrattuali tra le parti:
 - Capitolato
 - Disciplinare Tecnico
 - schema di DUVRI

5. di dare atto che le prestazioni saranno esigibili entro il 30/09/2024 e che la fatturazione avverrà, previa autorizzazione dell'Amministrazione, con liquidazione entro trenta giorni dalla ricezione della fattura da parte del protocollo dell'Ente;
6. di dare atto che, ai fini dell'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): ZEB3D8F1C7;
7. di dare atto altresì:
 - che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;
 - che, ai sensi dell'atto dirigenziale n. 3328 del 30/11/2023, il direttore dell'esecuzione è il Dott. Fabrizio Caselli;
 - della regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;
 - che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 183 co. 8 del D.Lgs n. 267/2000;
 - dell'osservanza del D.lgs n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
8. di trasmettere il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione.

Allegati parte integrante:

L765 - Capitolato.pdf.p7m (Hash: 40d4d965388610f03f77a15d1796dcac01102b2adeb7ab508c58bb54ab9d0686)

L765 - Disciplinare Tecnico.pdf.p7m (Hash: 6ee848ac53382ac165e8a0797ad4cffab3cf61801d71ac046c498c19b3f5eb88)

L765 - Schema di DUVRI.pdf.p7m (Hash: 947c316e8f7f48be6d69990d39af2b4f1ec070746d7a088cc1e019ba539015fe)

Firenze, 01/12/2023

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
JURGEN ASSFALG

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”